



CITTÀ DI MANFREDONIA

Settore 2° - Servizi Educativi

Prot. n. 47052

Oggetto: appello chiusura scuole. Riscontro

Gentile Sig/Sig.ra,

si fa riferimento alla richiesta rivolta a questa Commissione Straordinaria, finalizzata a sollecitare l'adozione di un provvedimento di chiusura delle scuole d'infanzia e primarie a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

Al riguardo, comprendendo le preoccupazioni esternate con la mail che si riscontra, si ritiene opportuno fornire il quadro normativo di riferimento per meglio comprendere l'ambito nel quale questa Commissione Straordinaria opera.

Sinteticamente, si rammenta che con ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 407, del 28 ottobre 2020, era stato disposto: **“le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) adottano la didattica digitale integrata riservando alle attività in presenza esclusivamente i laboratori”**.

Il successivo DPCM del 3 Novembre 2020, disponeva, invece, all'art. 1, comma 9, lettera s), relativamente alla materia scolastica, che **“L'attività didattica ed educativa per la scuola dell'infanzia, il primo ciclo di istruzione e per i servizi educativi per l'infanzia continua a svolgersi in presenza, con uso obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.”**

L'ordinanza Regionale, in contrasto con il DPCM sopra richiamato, è stata impugnata davanti ai Tribunali Amministrativi della Puglia di Bari e di Lecce, con sospensione della loro efficacia da parte del Giudice Amministrativo.

La Regione Puglia ha quindi emanato l'ordinanza n. 413 del 6 novembre 2020, che a modifica della precedente ordinanza, prevede che **le istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione garantiscano il collegamento online in modalità sincrona**

per tutti gli alunni le cui famiglie richiedano espressamente per i propri figli di adottare la didattica digitale integrata, anche in forma mista, e anche per periodi di tempo limitati, coincidenti con eventuali quarantene o isolamenti fiduciari, in luogo dell'attività in presenza.

Detto ultimo provvedimento regionale consente quindi di contemperare le esigenze e le preoccupazioni delle famiglie che ritengono utile tenere a casa i propri figli al fine di non sottoporli a ipotetici rischi di contagio, con le esigenze e le necessità di quelle famiglie che non considerano la scuola tra le cause principali di contagio e ritengono, pertanto, più utile far svolgere l'attività scolastica dei figli in modalità tradizionale.

In detto contesto, resta ferma la possibilità per i dirigenti scolastici di sospendere temporaneamente l'attività didattica in presenza di alcune classi o alcuni plessi scolastici, nel caso vengano rilevati singoli casi di contagio.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato, ed in risposta alla sollecitazione fatta pervenire dalla S.V., si evidenzia che provvedimenti contigibili ed urgenti di chiusura generalizzata delle scuole, da adottarsi da parte di questa Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 50 del TUEL, potrebbero essere giustificati solo in presenza di un aumento generalizzato, incontrollato e non diversamente fronteggiabile dei contagi nell'ambiente scolastico o nell'ambito del territorio comunale, che al momento, sulla base delle interlocuzioni intercorse con le locali istituzioni sanitarie, non vengono segnalati.

Questa Commissione Straordinaria continuerà a monitorare costantemente la situazione di diffusione del virus Covid19 attraverso costanti contatti con le istituzioni sanitarie locali, al fine di adottare, con tempestività, ogni misura e provvedimento a tutela della salute della cittadinanza manfredoniana.

Nella speranza di aver fornito i richiesti chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Manfredonia, 25 novembre 2020

F.to LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Piscitelli, Crea, Soloperto)